



**COMUNE DI ALTAMURA
VI SETTORE LL.PP**

Progetto per la realizzazione di un Polo per l'infanzia

DISCIPLINARE DI GARA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

**REALIZZAZIONE DEL POLO PER L'INFANZIA
in Altamura, nel Quartiere Trentacapilli – Lama di Cervo
sito in via Gentile, via Caduti delle Foibe,
nel Comune di Altamura**

CODICE CUP: J74I18000060006

CODICE CIG: 7993256385

Stazione appaltante:

Comune di Altamura,

Settore: VI Settore LL.PP.

Indirizzo sede Piazza Municipio cap 70022,

tel 0803107205

pec lavoripubblici@pec.comune.altamura.ba.it

Sito web www.comune.altamura.ba.it

Responsabile del procedimento: Arch. ANNA GIORDANO

pec anna.giordano@pec.comune.altamura.ba.it – tel. 0803107205

Responsabile del settore: Ing. BIAGIO MAIULLARI

pec biagio.maiullari@pec.comune.altamura.ba.it – tel. 0803107254

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1) Ente banditore
- 1.2) Coordinamento
- 1.3) Obiettivo del Concorso
- 1.4) Tipologia della procedura concorsuale
- 1.5) Oggetto del Concorso
- 1.6) Costo stimato per la realizzazione dell'opera e compensi professionali

2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

- 2.1) Calendario
- 2.2) Documentazione di Concorso

3. REGOLE PROCEDURALI

- 3.1) Riferimenti normativi
- 3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione
- 3.3) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione
 - 3.3.1) Requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 50/2016
 - 3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionalità di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- 3.4) Avalimento
- 3.5) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione
- 3.6) Condizioni di partecipazione
- 3.7) Diritto d'autore
- 3.8) Lingua del Concorso e sistema di misura
- 3.9) Versamento a favore dell'ANAC

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- 4.1) Indirizzo di ricezione delle proposte progettuali
- 4.2) Plico
- 4.3) Documenti ed elaborati progettuali richiesti
 - 4.3.1) BUSTA A – Proposta progettuale
 - 4.3.2) BUSTA B – Proposta progettuale in formato .pdf
 - 4.3.3) BUSTA C – Documentazione amministrativa

5. SOCCORSO ISTRUTTORIO

6. RICHIESTA DI CHIARIMENTI E SOPRALLUOGO

7. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

- 7.1) Commissione giudicatrice e seggio di gara
- 7.2) Procedura di gara
- 7.3) Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del punteggio
- 7.4) Graduatoria e premi

8. OPERAZIONI CONCLUSIVE

- 8.1)** Affidamento dell'incarico
- 8.2)** Pubblicazione e mostra
- 8.3)** Restituzione degli elaborati

9. DISPOSIZIONI FINALI

- 9.1)** Tutela giurisdizionale
- 9.2)** Pubblicazione del Bando
- 9.3)** Accettazione delle clausole del Disciplinare
- 9.4)** Trattamento dei dati personali

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Ente banditore

Comune di ALTAMURA

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO - ALTAMURA - CAP: 70022

1.2. Coordinamento

- Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Arch. Anna Giordano
Tel: 080 3107205 pec: lavoripubblici@pec.comune.altamura.ba.it
- Collaborazione al R.U.P.: Arch. Luigia Picerno
Tel: 080 3107216 pec: lavoripubblici@pec.comune.altamura.ba.it

1.3. Obiettivo del Concorso

Il concorso è finalizzato alla realizzazione di un “Polo per l'Infanzia” , così come definito dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Le linee guida per la progettazione con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Programmatico Preliminare (di seguito, per brevità, D.P.P.) allegato e parte integrante del presente Bando.

1.4. Tipologia della procedura concorsuale

In attuazione della Determina Dirigenziale n. 806 del 25/07/2019 è indetto un “concorso di progettazione” con procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.5

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto dei costi, della documentazione di concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 7.3 i tre migliori classificati, ed eventuali altre proposte meritevoli (nel numero massimo di cinque).

1.5. Oggetto del concorso

Oggetto del presente Concorso di Progettazione è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un “*Progetto di fattibilità tecnica ed economica*”¹, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore cui l'Ente banditore si riserva di affidare, con procedura negoziata senza bando e previo reperimento delle risorse economiche necessarie, la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, fatto salvo l'esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese e del possesso di tutti i requisiti richiesti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ulteriore opzione è l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione geologica del definitivo, con la stessa procedura negoziata senza bando, qualora il soggetto sia in possesso dello specifico requisito di idoneità professionale.

Inoltre è prevista l'opzione di affidare allo stesso vincitore un incarico specifico relativo alla progettazione esecutiva degli arredi ed eventuale direzione dell'esecuzione del contratto.

Il Concorso di Progettazione riguarda la realizzazione di un “Polo per l'Infanzia” (art. 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65) nel Comune di ALTAMURA il cui lotto è sito nel quartiere Trentacapilli – Lama di Cervo, in via Gentile – via Caduti delle Foibe, con una superficie fondiaria di mq 5.250, (come meglio descritta negli elaborati allegati al presente bando) censita catastalmente al Foglio 159,

¹ In assenza del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il livello richiesto è quello del Progetto Preliminare ai sensi del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

part.ile 661, 66-parte, 699-parte.

1.6. Costo stimato per la realizzazione dell'opera e compensi professionali

La determinazione del costo dell'opera è demandata alle successive fasi di progettazione; tuttavia il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, non potrà essere superiore ad euro 3.194.000,00, al netto di I.V.A.

Il costo stimato dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali. Tale importo deve considerarsi quale limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, a pena di esclusione.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle varie categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016. in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria, con un'applicazione del 20% di riduzione sul Compenso Professionale (CP) e del 20% sulle Spese Forfettarie con le seguenti previsioni:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/19 49 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
E.08 Edilizia	Sanità, Istruzione, Ricerca	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	Ic	44,99 %	€1.410.000,00
S.03 Strutture	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	I/g	29,99%	€ 940.000,00
IA.01 Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti	0,75	III/a	4,69%	€ 147.000,00

		antincendio				
IA.02 Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	III/b	10,02%	€ 314.000,00
IA.03 Impianti	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	III/c	10,31%	€ 323.000,00
Oneri della sicurezza						€ 60.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						3.194.000,00
Parametro "Q"		Descrizione delle singole Prestazioni		CP – Compenso professionale + Spese a base d'asta		
IMPORTO PROGETTO PRELIMINARE.....				€ 37.566,18		
IMPORTO PROGETTO DEFINITIVO.....				€ 94.599,40		
IMPORTO PROGETTO ESECUTIVO.....				€ 83.555,62		
SOMMANO				€ 215.721,20		

La suddivisione nelle "ID opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste.

A tal fine il medesimo calcolo dei corrispettivi è da considerarsi immodificabile e forfettariamente accettato.

Ai fini della dimostrazione della funzionalità degli spazi e della validità della proposta architettonica è richiesto di indicare con la forma grafica più opportuna uno o più schemi e/o esemplificazione di arredo degli spazi del Polo. Questa indicazione è data al fine di verificare l'innovatività dello spazio e la potenzialità di adeguarsi a progetti educativi nuovi e futuri. Tali schemi e/o esemplificazioni devono essere corredati di una stima sommaria il cui valore non deve essere superiore a euro 255.520,00 oltre IVA, pena l'esclusione.

Resta inteso che le soluzioni relative agli arredi resteranno al di fuori del costo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera e non concorreranno alla definizione dei corrispettivi previsti per le prestazioni professionali richieste.

L'amministrazione si riserva di affidare ad esito della procedura del concorso, un incarico specifico relativo alla progettazione esecutiva degli arredi ed eventuale direzione dell'esecuzione, al progettista vincitore, oggetto di negoziazione e ribasso, secondo i principi definiti per la determinazione della

parcella relativa alla progettazione architettonica, per un importo massimo stimato di ulteriori € 15.000,00, oltre contributo previdenziale e IVA.

Relativamente alla redazione della relazione geologica del definitivo, l'amministrazione si riserva di affidare la stessa all'affidatario dello stesso progetto definitivo ed esecutivo qualora in possesso dello specifico requisito di idoneità professionale (presenza di un geologo abilitato all'esercizio professionale). In caso contrario, la relazione geologica sarà affidata secondo la normativa vigente. L'importo relativo alla redazione della relazione geologica, calcolato secondo il D.M. 17.06.2016 e con la stessa applicazione della riduzione del 20%, ammonta ad € 2.669,04, oltre contributo previdenziale e IVA.

2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

2.1. Calendario

Nella tabella che segue sono riportate tutte le scadenze per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
A) Pubblicazione (invio GUCE)	30/07/2019
B) Richiesta chiarimenti entro il	29/08/2019
C) Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	09/09/2019
D) Avvio per la consegna delle proposte progettuali a partire dalle ore 12.00 del giorno	16/09/2019
E) Termine ultimo per la consegna delle proposte progettuali , entro le ore 12,00 del giorno	14/10/2019
F) Nomina della commissione giudicatrice e insediamento della stessa	Entro il 13/11/2019
G) Seduta pubblica di apertura dei plichi	Entro il 28/11/2019
H) Lavori della commissione giudicatrice, entro il	il 13/12/2019
I) Pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice , entro il	27/01/2020

Il Comune di Altamura si riserva la facoltà di spostare i termini di cui sopra dandone avviso sul sito istituzionale dell'Ente. In particolare i tempi relativi ai lavori della Commissione (punti G, H ed I) potrebbero essere incrementati in caso di un numero elevato di concorrenti allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso, o per esigenze dell'Ente e/o della Commissione.

2.2. Documentazione di Concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, in formato digitale scaricabile dal sito internet (www.comune.altamura.ba.it):

- **Il presente disciplinare di concorso**
- **Modulistica di concorso:**
 - o Allegato 1 – Istanza di partecipazione (.doc, .pdf)
 - o Allegato 2 – Documentazione amministrativa (.doc, .pdf)
 - o Layout Relazione illustrativa (.pdf)
 - o Layout Tavole (.pdf, .dwg,)
- **Documentazione tecnica:**
 - o Documento Programmatico Preliminare
 - o Stralcio di CTR Regionale

- *Rilievo ortofoto dell'area oggetto di Concorso*
- *Relazione geologica preliminare*
- *Relazione Idrogeologica*
- *Elaborati dell'intervento limitrofo relativo al Polo scolastico (altro intervento, la cui documentazione completa è reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito dell'Ente)*
- *Regolamento Edilizio di PRG*
- *NTA di PRG*
- *Stralcio di PRG*
- *Stralcio Catastale*
- *Calcolo del compenso professionale, in applicazione del DM 17/06/2016, cui applicare la decurtazione del 20%.*

3. REGOLE PROCEDURALI

3.1. Riferimenti Normativi

➤ **A livello nazionale:**

- *D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: Codice) – art.152 e 154, e s.m.i.;*
- *D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016 Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- *D.M. Ambiente 11 ottobre 2017 (“Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione, manutenzione”).*

➤ **Linee Guida – Orientamenti ANAC:**

- *Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018 (in seguito: Linee Guida n. 1);*

➤ **A livello regionale/provinciale:**

- *Legge Regionale della Puglia, 10 giugno 2008, n. 14, e s.m.i.*

3.2. Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono partecipare al concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti dal DM 2 dicembre 2016, n. 263, che non siano soggetti alle cause di esclusione da gare d'appalto o dalla possibilità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

I partecipanti al concorso devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a. (per professionisti singoli o associati) Iscrizione, al momento della partecipazione al concorso, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il concorrente. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.
- b. (per tutte le tipologie di società e i consorzi) Società di ingegneria e società di professionisti) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per

attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo unico, responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a pari titolo e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti tra il concorrente e l'Ente banditore.

Allo scopo di incentivare ulteriormente la partecipazione dei giovani professionisti under 40 è riconosciuto uno specifico premio (cfr. articolo 7.4 del presente disciplinare).

Non è consentito ai concorrenti, a pena di esclusione, presentare più proposte progettuali a qualunque titolo.

In particolare non è consentito a nessun concorrente, a pena di esclusione di tutte le proposte in cui figurino, partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o qualsivoglia aggregazione di operatori economici.

Non è consentito, altresì, al concorrente che partecipi al concorso in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, parteciparvi anche in forma individuale, pena l'esclusione di tutte le candidature in cui figurino.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale deve essere autodichiarata ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando l'apposito modulo allegato.

Ai soggetti ammessi alla partecipazione del presente Concorso di progettazione non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei successivi livelli di progettazione e degli altri servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo.

3.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione

Il Comune di Altamura si riserva di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie e con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al

successivo punto 8.1 purchè in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali.

3.3.1. Requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, per un massimale del 10% dell'importo del costo di costruzione dell'opera da progettare, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c), del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, in sede di eventuale affidamento dell'incarico, copia anche autocertificata ai sensi del DPR 445/2000, della propria polizza professionale con massimale proporzionale all'opera progettata.

3.3.2. Requisiti di capacità tecnica e professionalità di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016

Il vincitore del concorso, in sede di eventuale affidamento dell'incarico, dovrà dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vv) del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento** negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vv) del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.4, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purchè in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, è dimostrato dal vincitore del concorso in uno dei seguenti modi:

- mediante copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- mediante dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto.

La comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale è fornita in uno dei seguenti modi:

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;

- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture liquidate relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture liquidate relative al periodo richiesto.

➤ In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del contraente privato e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture liquidate relative al periodo richiesto.

3.4. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per l'affidamento dei servizi successivi di progettazione, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il vincitore del concorso, in caso di avalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'Ente si riserva di valutare l'effettiva messa a disposizione da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti prestati, con particolare riferimento alla prevista copertura assicurativa contro i rischi professionali.

3.5. Motivi di esclusione e limiti di partecipazione

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016
- divieti a contrarre con la pubblica amministrazione

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione valutatrice.

Ciò vale in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i conviventi "more uxorio", i parenti e gli affini fino al 3° grado delle persone di cui alla lettera a)
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a)
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone di cui alla lettera a)

- e) i dipendenti dell'Ente banditore
- f) i dipendenti degli altri Enti firmatari del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione Puglia in 10 dicembre 2018 nell'ambito dell'iniziativa "Poli per l'Infanzia".
- g) I soggetti coinvolti nelle prestazioni preliminari e/o propedeutiche all'indizione del concorso

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.).

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rimanda al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, comunque, alle norme vigenti in materia.

3.7. Diritto d'Autore

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali restano in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.8. Lingua del concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.9. Versamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

Il concorrente è tenuto, ai sensi della normativa vigente in materia, a eseguire il versamento di euro 20,00 a favore dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione quale contributo per la partecipazione al

presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet, all'indirizzo www.anticorruzione.it.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, l'Ente banditore accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1. Indirizzo di ricezione delle proposte progettuali

Il plico contenente la proposta progettuale deve essere presentato, a mano o mediante servizio postale o posta privata, al seguente indirizzo:

COMUNE DI ALTAMURA
Ufficio Protocollo Generale
Piazza Municipio, Altamura - BA
CAP 70022

Il recapito tempestivo dei plichi, nel termine di cui al punto 2.1 del presente disciplinare, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La ricezione da parte dell'Ente banditore del plico equivale ad iscrizione, da parte del concorrente, alla procedura concorsuale. Non è prevista nessuna altra forma di iscrizione.

Ai fini del rispetto del termine per la presentazione delle proposte progettuale, farà fede la data e l'orario di ricezione del plico e non quella di invio.

4.2. Plico

Il plico contenente la proposta progettuale, deve:

- **essere opportunamente sigillato** con l'utilizzo di ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico, avendo cura di non applicare alcun tipo di timbo o firma sui lembi di chiusura. Qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta di gara (Segreteria/Commissione giudicatrice), tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente **sarà escluso**;
- **essere totalmente anonimo**: il concorrente dovrà apporre sul plico, in sostituzione dei propri dati identificativi, un CODICE ALFANUMERICO, composto da massimo 5 caratteri (a scelta libera tra numeri e lettere). All'atto del ricevimento da parte dell'Ente banditore, il plico verrà protocollato in entrata registrando tale CODICE ALFANUMERICO. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non potrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà

indicato l'indirizzo del Comune di ALTAMURA. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi indentificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso; l'unico codice ammesso e che potrà essere riportato anche sugli elaborati della proposta progettuale e sulla documentazione amministrativa, è il suddetto codice alfanumerico.

- **recare all'esterno la dicitura "NON APRIRE – CONCORSO DI PROGETTAZIONE – "Polo per l'infanzia – da 0 a 6 anni", CUP J74I18000060006; CIG 7993256385, SCADENZA: 14 ottobre 2019 ore 12:00.**

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, tale che non renda possibile individuare il plico pervenuto come contenente proposta progettuale per il Concorso, se ne determinerà l'esclusione.

4.3. Documenti ed elaborati progettuali richiesti

Il plico dovrà contenere all'interno 3 buste opache, debitamente sigillate e completamente anonime, sulle quali dovrà essere apposto esclusivamente il CODICE ALFANUMERICO prescelto, e recanti la dicitura, rispettivamente:

- **BUSTA A – Proposta progettuale**
- **BUSTA B – Proposta progettuale in formato.PDF**
- **BUSTA C – Documentazione amministrativa**

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso.

Il concorrente sarà altresì escluso qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto, non consenta una distinzione tra le stesse.

4.3.1 BUSTA A – PROPOSTA PROGETTUALE

La "Busta A – Proposta progettuale" deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati.

Tutti gli elaborati, redatti sul layout fornito, dovranno essere numerati e riportare il codice alfanumerico presente sulla busta.

Elaborati che contengano ulteriori elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

1. Abstract della Relazione illustrativa di progetto

Si richiede un Abstract della relazione illustrativa di progetto, da redigere sul modello fornito e con il relativo layout.

La relazione potrà rimandare ai contenuti degli elaborati costituenti il progetto preliminare (in caso di elaborati grafici dovrà essere citato il numero della tavola e fornita una breve descrizione della soluzione adottata – nel caso di relazioni si chiede di indicare pagina o paragrafo di riferimento).

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi dei progetti da parte della Commissione giudicatrice.

La valutazione degli elementi verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

L'Abstract dovrà essere costituito da non più di 1 (una) cartella formato A4.

2. Elaborati progettuali

La proposta progettuale dovrà essere composta dai seguenti elaborati:

- a) **Relazione illustrativa:** massimo 30 facciate formato A4 – orientamento verticale, secondo il layout fornito.

La relazione dovrà essere articolata secondo i criteri di valutazione e dovrà contenere un approfondimento sugli aspetti pedagogici ed educativi connessi al progetto presentato e una stima sommaria delle spese di realizzazione dell'intervento che non potranno essere superiori all'importo delle opere indicato nel presente disciplinare. Sono ammessi schemi grafici e immagini. ***E' altresì richiesto di indicare , con la forma grafica più opportuna, uno o più schemi e/o esemplificazione di arredo degli spazi del Polo. Questa indicazione (con la relativa stima sommaria dei costi che resteranno al di fuori del valore complessivo stimato per la realizzazione dell'opera e non concorreranno alla definizione dei corrispettivi previsti per le prestazioni professionali richieste) è finalizzata a verificare la funzionalità degli spazi progettati e la validità della proposta architettonica, oltre che l'innovatività della stessa e le sue potenzialità di adeguarsi a progetti educativi.***

Ai fini di uniformare la presentazione da parte di tutti i concorrenti e di agevolare la leggibilità da parte della Commissione, si raccomanda di utilizzare il carattere Calibri 12, interlinea proporzionale 120%, margini destro, sinistro, superiore 2, inferiore 1 oltre piè pagina di format.

- b) **n. 4 Tavole grafiche** – formato: A1 – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata . Gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia, prodotta su supporto rigido e leggero, di spessore contenuto. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti secondo il layout fornito e contenere almeno i seguenti elementi:

- **Planimetria generale** (livello coperture) – **scala** (1:1.000 o 1:500). L'elaborato dovrà indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e dagli edifici confinanti, l'integrazione degli edifici rispetto al contesto urbano;
- **Piante architettoniche, prospetti e sezioni significative** - scala 1:200. Le piante devono contenere l'indicazione di tutti gli spazi di cui al Documento Programmatico Preliminare; le rappresentazioni devono fornire indicazioni relative alle principali quote altimetriche, nonché la sistemazione esterna delle aree nelle immediate vicinanze;
- **Rappresentazioni tridimensionali.**

E' consentito al concorrente di inserire nelle tavole ulteriori rappresentazioni.

Tutti gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.3.2 **BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE IN FORMATO .PDF**

Nella “*Busta B – Proposta Progettuale in formato .pdf*” dovrà essere presentata – su supporto non riscrivibile – la proposta progettuale in formato .PDF, corredata da una dichiarazione di conformità all’originale analogico ai sensi dell’art. 22, comma 3, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. I file .pdf degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione massima di 10 MB per ciascun file.

Si precisa che nel caso si rilevi, anche successivamente, una difformità di qualunque tipo o natura tra i contenuti della busta A e quelli inseriti sul supporto non riscrivibile contenuto nella busta B, il concorrente sarà chiamato a uniformare i contenuti digitali a quelli analogici prodotti, da considerarsi unici originali valevoli ai fini della presente procedura.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.3.3 **BUSTA C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella “*Busta C – Documentazione amministrativa*” devono essere presenti i seguenti documenti:

- a) **Istanza di partecipazione**, sottoscritta dal concorrente e redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare. All’istanza di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/sottoscrittori. Si precisa che nel caso di concorrente che partecipi in Raggruppamento Temporaneo, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento.
- b) **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)**, da compilare in formato elettronico sottoscritto digitalmente secondo il modello allegato e trasmesso su idoneo supporto (CD, memoria flash, penna usb, da inserire nella busta C), con il quale il concorrente, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e l’assenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 3.5.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente deve presentare il proprio DGUE
- nel caso di Consorzio stabile di cui all’art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre ciascuna consorziata dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.

In ogni caso il concorrente allega una copia di cortesia del documento/i stampato/i.

- c) **Dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione** con la quale il concorrente identifica i soggetti persone fisiche che hanno elaborato la proposta progettuale, descrivendo i rispettivi ruoli. Tale dichiarazione è unica e deve essere sottoscritta dal concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).
- d) **Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**: tutti i soggetti individuati nel gruppo di

progettazione devono presentare, utilizzando il modello allegato, la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità

- e) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC
- f) Ricevuta di versamento del contributo ANAC
- g) (eventuale) **Autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al Concorso**, nel caso in cui il concorrente o i componenti del raggruppamento temporaneo siano dipendenti di Enti pubblici o, diversamente, autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende, ovvero attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione
- h) **Copia di un documento di identità valido di ciascun soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

5. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, **con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile**, al contrario, laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare la sussistenza di circostanze preesistenti.

Ai fini della sanatoria, l'Ente banditore assegna al partecipante un termine perentorio di 7 giorni consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del suindicato termine o in caso di riscontro non sufficiente a sanare l'irregolarità, l'Ente procede all'esclusione dalla procedura del concorrente, dandogliene comunicazione.

6. RICHIESTA CHIARIMENTI E SOPRALLUOGO

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, agli indirizzi mail lavoripubblici@pec.comune.altamura.ba.it e anna.giordano@pec.comune.altamura.ba.it, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione, ossia entro il giorno **29/08/2019**.

Nella richiesta di chiarimento non dovrà essere in alcun modo rivelato il codice alfanumerico della proposta progettuale o qualunque altro elemento identificativo della proposta progettuale.

Le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, a cura del RUP, sul sito web dell'Ente banditore, entro i termini stabiliti dal Calendario di Concorso.

Non è previsto sopralluogo organizzato dall'Ente, in quanto l'area di progetto è liberamente accessibile, pertanto chiunque voglia potrà svolgerlo autonomamente.

7. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

7.1. Commissione giudicatrice e seggio di gara (ed eventuale Segreteria Tecnica-Amministrativa)

L'Ente banditore procede, con provvedimento a firma del Dirigente del Settore, a nominare, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, una segreteria tecnica-amministrativa, composta da n. 2 dipendenti del Comune, collaboratori del RUP, e una Commissione Giudicatrice.

La Commissione giudicatrice sarà composta da cinque membri effettivi, così individuati:

- Un rappresentante dell'Ente banditore, con funzioni di Presidente;
- Un rappresentante della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia;
- Un esperto dotato di adeguata esperienza e competenza in edilizia scolastica e/o in materia di istruzione e pedagogia, individuato di concerto tra l'Ente banditore e la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia;
- Un componente individuato dall'Ente banditore tra una rosa di tre nomi proposta dall'Ordine degli Ingegneri di Bari;
- Un componente individuato dall'Ente banditore tra una rosa di tre nomi proposta dall'Ordine degli Architetti di Bari.

Per ogni titolare, l'Ente banditore individua anche un supplente.

I nominativi dei componenti della Segreteria Tecnica e della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente banditore.

La Segreteria Tecnica ha il compito di supportare i lavori della Commissione Giudicatrice, svolgendo le seguenti attività:

- Riceve tutte le proposte progettuali protocollate entro il termine di scadenza del bando
- Dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, verifica l'integrità e l'anonimato del plico;
- Procede all'apertura dei plichi, separando la Busta A contenente la Proposta progettuale e la Busta B contenente la proposta progettuale in formato .pdf;
- Sovrappone al codice alfanumerico indicato sulle buste, il codice numerico corrispondente al protocollo d'ingresso del plico
- Valuta l'ammissibilità formale delle proposte e, per quelle giudicate ammissibili, apre la Busta A, procede al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta e sovrappone il codice numerico corrispondente al protocollo d'ingresso al codice alfanumerico presente su tutti gli elaborati,
- trasmette le proposte progettuali ritenute ammissibili alla Commissione di Valutazione

Qualora sussistano condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena esclusione, a ricusare il membro o i membri della commissione giudicatrice mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre cinque giorni dalla data di pubblicazione dei nomi dei componenti la medesima Commissione. L'istanza di ricusazione dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: anna.giordano@pec.comune.altamura.ba.it debitamente sottoscritta e non dovrà contenere alcun riferimento al codice alfanumerico di partecipazione, ai fini della salvaguardia del principio di segretezza.

Qualora il concorrente non ottemperi all'obbligo di ricusazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso, con ogni eventuale conseguenza in ordine all'accertamento di responsabilità.

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice e della Segreteria Tecnica è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti, o di eventuali componenti supplenti che sostituiscano i componenti titolari impossibilitati a partecipare.

7.2. Procedura di gara

La Commissione, in una o più sedute riservate, procede alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di seguito definiti.

Attribuiti i punteggi la Commissione trasmette alla Segreteria tecnica la graduatoria anonima.

La Segreteria Tecnica, unitamente al RUP, procede all'apertura delle buste B) e C) e all'abbinamento della proposta progettuale collocata in graduatoria al rispettivo concorrente.

La Segreteria, unitamente al RUP, provvede, altresì, alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati.

La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del presente Disciplinare di concorso, fatto salvo il possibile ricorso al soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

A conclusione delle operazioni suddette, verrà stilata la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione dei progetti premiati.

La Commissione giudicatrice attribuirà anche menzioni speciali, nel numero massimo di cinque, ad altrettanti progetti che, pur non risultando tra i premiati, abbiano individuato soluzioni tecniche e progettuali particolarmente innovative e meritevoli di considerazione.

Le conclusioni della Commissione sono vincolanti per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

Il Concorso sarà ritenuto valido e la prestazione potrà essere aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta apprezzabile e congrua a insindacabile giudizio della Commissione e dell'Ente.

7.3. Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del punteggio

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte progettuali riferendosi ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo criterio
Qualità dell'integrazione spaziale dell'edificio con il contesto urbano <i>La Commissione valuterà la capacità dell'edificio di stabilire relazioni visuali e spaziali con il contesto urbano</i>	8
Qualità dell'integrazione spaziale dell'edificio con l'area di progetto <i>La Commissione valuterà la capacità dell'edificio di stabilire relazioni con gli spazi aperti, garantendo la riservatezza e l'intimità degli spazi aperti riservati alle singole sezioni delle due strutture</i>	8
Qualità della progettazione degli spazi aperti esterni <i>La Commissione valuterà l'integrazione del progetto spaziale con gli elementi che lo compongono (arredi, illuminazione, vegetazione) in relazione agli usi diversificati previsti dal programma funzionale</i>	8
Sostenibilità ambientale nell'ottica della valorizzazione delle connessioni ecologiche dell'area con il contesto territoriale	8

<i>La Commissione valuterà la capacità del progetto relativo agli spazi aperti di valorizzare le componenti ambientali del sito mettendole in relazione con il contesto, eventualmente creando nuove connessioni ecologiche</i>	
Qualità della proposta con riferimento all'uso dei materiali e delle tecnologie costruttive <i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di utilizzare:</i> - <i>materiali a basso impatto ambientale e coerenti con il contesto</i> - <i>tecniche e tecnologie integrate con la proposta spaziale al fine di incrementare le condizioni di confort termico, visivo e sensoriale (“luogo funzionale e invitante”)</i>	8
Qualità della soluzione architettonica in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni, con riferimento al ruolo identitario del Polo <i>La Commissione valuterà la capacità della proposta progettuale di rendere immediatamente identificabile e riconoscibile la sua identità di spazio per l'educazione di minori, luogo della conoscenza</i>	8
Qualità della soluzione architettonica in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni con riferimento al tema dell'apertura al territorio del Polo <i>La Commissione valuterà la presenza e l'integrazione nell'ambito del progetto di spazi con possibilità di accesso autonomo dall'esterno (auditorium, palestra, sportello counselling, etc.)</i>	8
Qualità della soluzione architettonica in termini di articolazione e leggibilità degli spazi <i>La Commissione valuterà la capacità dello spazio di stimolare le relazioni con gli altri (altri bambini, adulti) e con gli oggetti tali da innescare processi di crescita e consapevolezza</i>	8
Qualità della soluzione architettonica in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni, in relazione alla capacità di accogliere le famiglie <i>La Commissione valuterà la presenza e l'integrazione nell'ambito del progetto di spazi di servizio dedicati agli adulti (servizi igienici, punto ristoro, guardaroba, angolo allattamento, etc.)</i>	8
Qualità della soluzione architettonica in termini di innovatività dello spazio <i>La Commissione valuterà la capacità dello spazio di stimolare la creatività</i>	8
Qualità della soluzione architettonica in termini di flessibilità degli ambienti <i>La Commissione valuterà la capacità degli spazi progettati e degli arredi previsti di favorire configurazioni diverse mediate dalla creatività dei bambini</i>	10
Qualità della soluzione architettonica in termini di modularità degli ambienti <i>La Commissione valuterà la capacità degli spazi progettati e degli arredi previsti di stimolare la curiosità, la comprensione, la trasformazione dello spazio di apprendimento</i>	10
TOT (max)	100

7.4. Graduatoria e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito approvata, a seguito delle opportune verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione, con provvedimento amministrativo dell'Ente banditore e con l'attribuzione dei seguenti premi netti, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti:

Premio per il 1° classificato – vincitore del Concorso: 15.000 euro

Premio per il 2° classificato: 7.500 euro

Premio per il 3° classificato: 4.000 euro

Al fine di incentivare la partecipazione dei giovani professionisti under 40, l'Ente attribuirà un premio aggiuntivo pari ad euro 4.000,00 per il miglior progetto classificatosi tra il 4° e l'8° posto, ed elaborato da un gruppo di progettazione che abbia l'età media più bassa.

Ai primi tre classificati e ai successivi (nel numero massimo di cinque) cui sarà riconosciuta la "menzione di merito", verrà altresì rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio assimilabile alla redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica e utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

8. OPERAZIONI CONCLUSIVE

8.1. Affidamento dell'incarico

L'Ente banditore si riserva di affidare al vincitore, previo reperimento delle risorse e mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i successivi livelli di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, previo completamento, da parte del medesimo vincitore, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta formale da parte dell'Ente banditore, degli elaborati concorsuali al fine di ottenere il progetto di fattibilità tecnica ed economica in forma compiuta e completa.

In tal caso ai fini dell'affidamento dei successivi livelli progettuali, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla legge come individuati dall'Ente banditore per l'espletamento di tutte le fasi di progettazione, nonché quelli speciali di cui al paragrafo 3.3, anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Il compenso professionale per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, come da calcolo indicato al precedente punto 1.6 del presente bando (da considerarsi immodificabile e forfettariamente accettato), sarà ridotto dell'importo pari al premio assegnato.

Inoltre, con riferimento alla progettazione degli arredi, l'amministrazione si riserva di affidare al vincitore un incarico specifico, oggetto di negoziazione e ribasso, secondo i principi definiti per la determinazione della parcella relativa alla progettazione architettonica.

Relativamente alla redazione della relazione geologica del definitivo, l'amministrazione si riserva di affidare la stessa all'affidatario dello stesso progetto definitivo ed esecutivo qualora in possesso dello specifico requisito di idoneità professionale (presenza di un geologo abilitato all'esercizio professionale). In caso contrario, la relazione geologica sarà affidata secondo la normativa vigente.

8.2. Pubblicazione e mostra

L'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'Ente banditore potrà:

- Pubblicare tutte le proposte progettuali presentate sul sito web del Concorso

- Allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione di un catalogo.

8.3. Restituzione degli elaborati

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli premiati che resteranno di proprietà dell'Ente banditore, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 giorni dalla conclusione delle iniziative di divulgazione.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi alla procedura di Concorso sono impugnabili dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, territorialmente competente (Tar Puglia – Bari) entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione/pubblicazione/conoscenza dell'atto impugnato.

9.2. Pubblicazione del Bando

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72, 73 del D.Lgs. 50/2016 viene:

- Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea
- Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016;
- Pubblicato su un estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale intendendo per locale la provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto locale;
- Pubblicato sul sito dell'Ente banditore: www.comune.altamura.ba.it, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- Trasmesso al MIT per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- Trasmesso all'ANAC per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara.

Con riferimento al pagamento delle spese di pubblicazione del bando, trova applicazione l'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016.

9.3. Accettazione delle clausole del Disciplinare

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare.

9.4. Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati dall'Ente banditore con e senza l'utilizzo di strumenti elettronici, per le finalità strettamente legate al presente Concorso di progettazione e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e del GDPR 2016/679. Alle parti è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

**IL DIRIGENTE VI SETTORE
COMUNE DI ALTAMURA
(ing. Biagio Maiullari)**